



JOB FILM DAYS 2023

I film premiati della quarta edizione

Premio Cinematografico Internazionale “Lavoro 2023” JFD – INAIL

Miglior film:

Il posto di **Gianluca Matarrese** e **Mattia Colombo** (Italia/Francia/Germania, 2023, 60')

Ogni mese migliaia di infermieri del Sud Italia sostengono un concorso per le poche posizioni aperte nelle strutture sanitarie del Nord. Uno di loro crea un servizio di bus notturni per portare i candidati alla sede degli esami. Ogni viaggio apre speranze e paure.



Gran Premio della Giuria:

The Visitors di **Veronika Lišková** (Repubblica Ceca/Norvegia/Slovacchia, 2022, 85')

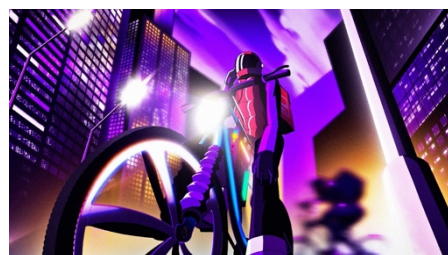


L'antropologa Zdenka si trasferisce con la famiglia alle Svalbard, in Norvegia, per studiare le trasformazioni della vita nelle regioni polari. Diventa testimone sia della scomparsa degli iceberg sia delle tensioni all'interno della piccola comunità locale.

Premio al miglior film sulle tematiche inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro:

Life Is a Game di **Luca Quagliato** e **Laura Carrer** (Italia, 2023, 60')

Girato nelle ore notturne per le strade di alcune città europee, il film è composto di interviste a tredici riders intervallate dalla storia di Emma, personaggio animato di finzione che mette in rilievo luci e ombre di chi lavora nella consegna del cibo a domicilio.



Menzione speciale della Giuria:

The Dna of Dignity di Jan Baumgartner (Svizzera, 2022, 60')

La guerra dei Balcani degli anni Novanta ha provocato la scomparsa di migliaia di persone. L'opera prima del regista svizzero, autoprodotta, segue il lavoro degli scienziati e delle singole persone che si sono dati la missione di cercarle e identificarle.



Premio “Job for the Future” JFD – Camera di Commercio di Torino

Miglior cortometraggio:

Please Make It Work di Valerio Picchi e Daniel Soares (Portogallo/Svizzera, 2022, 14')

Claudia è un'immigrata portoghese che deve confrontarsi con un capo impossibile, una figlia oppositiva e il forte vento di montagna, mentre pulisce sofisticati Airbnb nelle Alpi svizzere.



Miglior soggetto:

La robe di Olga Torrico (Italia, 2022, 6')



Nell'appartamento di una signora da poco deceduta, una giovane addetta alle pulizie svuota un armadio pieno di vestiti, quando si sente magicamente attratta da un abito da donna, vivido e colorato.

Migliore regista che sviluppa temi di interesse per il Piemonte:

Kaja Rakuscek per ***Prah./Dust.*** (Slovenia, 2023, 9')

Una fabbrica, una polvere misteriosa e il vento che la trasporta.



Menzione speciale della Giuria:

Schichtwechsel (The Shift) di **Maire Pauline Bagh** (Germania, 2023, 11')



Due persone, estranee l'una all'altra, in uno spazio ristretto: Karl, solitario per scelta, si trova improvvisamente a dover accogliere il giovane ed estroverso Mo nel suo lavoro di spazzino, ma non è pronto a cedere nessuna delle sue responsabilità.